

3.3.4.5 Terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto

I terreni rientrati al 31 dicembre 2003 ammontano complessivamente a n. 391 unità fondiariae per complessivi ha. 10.576,3564, il cui capitale residuo complessivo originario ammonta ad Euro 51.017.131.

Benché i giudizi conclusisi nel corso dell'esercizio 2003 si riferiscano ad azioni legali avviate negli anni precedenti, si è registrato di fatto una diminuzione dei rientri rispetto agli anni 2000, 2001 e 2002:

- ▶ anno 2000 n. 49
- ▶ anno 2001 n. 62
- ▶ anno 2002 n. 99
- ▶ anno 2003 n. 42

I terreni "rientrati" vengono ricollocati sul mercato fondiario attraverso la procedura d'asta. A seguito di uno studio approfondito da parte dell'Istituto, il Commissario Straordinario, con delibera n. 1503 del 17.12.2002, ha approvato lo schema di bando d'asta per la rivendita dei terreni rientrati nella disponibilità dell'Ente.

La procedura prevede la partecipazione di soggetti aventi i seguenti requisiti:

- ▶ coltivatori diretti di cui all'art.31 legge n.590 / 1965;
- ▶ giovani agricoltori di cui all'art. 4 ,comma 1, legge n.441 /1998;
- ▶ imprenditori agricoli a titolo principale di cui all'art.12 legge 9 maggio 1975, n.153;
- ▶ soggetti di cui all'art.1, comma 2 e articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 18/5/2001, n.228, i quali svolgono attività agricola a titolo principale;
- ▶ cooperative e piccole cooperative agricole di conduzione (D.L.vo CPS 14.12.47, n.1577 ratificato con modificazioni legge n.302 del 2.4.51

Nell'anno 2003 sono state effettuate n. 18 procedure di asta pubblica di cui n. 11 quali secondo esperimento di asta. Sono stati aggiudicati n. 4 fondi agricoli per circa Ha 41,00 ed Euro 465.698.46.

Nei primi mesi dell'anno 2004 sono state avviate n. 13 procedure d'asta pubblica, di cui n. 10 per primo esperimento per complessivi Ha 352,00 circa e un totale di euro a base d'asta 2.473.574,63.

Delle predette procedure n. 1 è stata conclusa e aggiudicata per un valore euro 154.845,54 ed Ha 1.70.15

In allegato si riporta la rappresentazione grafica della distribuzione territoriale dei terreni in argomento in base alla superficie interessata.

3.3.4.6 *Espropri e Servitù*

Complessivamente le procedure concluse con delibera nel corso del 2003 sono state n. 82, per un indennizzo complessivo concordato pari ad Euro 587.223,76.

Tale importo, in relazione alla normativa vigente in materia di espropri e servitù, è così ripartito:

Importo Euro	Destinazione
297.443,79	DA IMPUTARE A DECURTAZIONE DEL RESIDUO PREZZO DEI TERRENI ASSEGNATI
95.414,71	da corrispondere direttamente ad Ismea a titolo proprio
187.857,99	da liquidare direttamente all'assegnatario
6.507,27	rimborso spese concordato per Ismea per istruttoria tecnica

Per quanto riguarda invece gli atti stipulati nel corso del 2003, sono n. 108, pari ad un indennizzo complessivo di Euro 518.607,69 che, in relazione alla normativa vigente in materia di espropri e servitù, è così ripartito:

Importo Euro	Destinazione
430.480,66	Da imputare a decurtazione del residuo prezzo dei terreni assegnati
61.472,88	Da corrispondere direttamente ad Ismea a titolo proprio
24.238,19	Da liquidare direttamente all'assegnatario
2.478,96	rimborso spese incassato da Ismea per istruttoria tecnica

3.3.4.7 *Attività post assegnazione*

Per quanto riguarda l'attività relativa all'assistenza post-assegnazione, questa ha riguardato il monitoraggio delle aziende assegnatarie, al fine di verificare il mantenimento delle condizioni e degli obblighi previsti dalla legge e dal contratto di assegnazione.

3.3.4.8 *Costituzione di forme di garanzia creditizia e finanziaria alle imprese agricole ed alle loro forme associative*

Nell'esercizio 2003 sono state stipulate n. 11 fidejussioni per un importo complessivo di Euro 2.003.816,82 e sono state deliberate n. 12 ulteriori garanzie fideiussorie a favore della proprietà diretto coltivatrice, per un importo complessivo di Euro 1.883.781,43.

Nell'anno 2003 si è proceduto inoltre ad onorare n. 4 garanzie fideiussorie per complessivi Euro 749.783,41.

Per contro, l'Istituto ha ottenuto la restituzione di euro 384.069,37 per n. 10 fideiussioni onorate, da parte di assegnatari che sono rientrati *in bonis* grazie all'azione di monitoraggio che è stata avviata, consentendo una più puntuale azione di assistenza.

3.4 Attività programmate per il 2004

Nel corso dell'anno 2004, l'Istituto, per finalità istituzionali e/o derivanti da incarichi affidati dall'Amministrazione Pubblica, centrale e regionale, con apposite convenzioni, in attuazione di politiche e programmi comunitari, nazionali e regionali, continuerà a produrre servizi orientati essenzialmente alle imprese e a supportare la Pubblica Amministrazione.

Le predette attività consentono di mettere in atto l'integrazione dei servizi diretti all'impresa agricola per la costituzione delle relazioni di filiera, indispensabili allo sviluppo della capacità competitiva dell'impresa tenuto conto del "Protocollo di intesa sulle statistiche dell'agricoltura, pesca e foreste" e della necessità di sviluppare un sistema integrato delle informazioni agricole che sia in grado di fornire dati e statistiche coerenti con il quadro normativo istituzionale.

In particolare le attività previste nel triennio 2003-2005 rispondono all'esigenza di ottemperare alle disposizioni comunitarie e nazionali nonché di svolgere le operazioni di raccolta, elaborazione e diffusione di dati e informazioni, sulla base delle interrelazioni già realizzate o in corso di perfezionamento tra gli Organi centrali, produttori di dati e informazioni in campo agroalimentare, e le Regioni e/o gli altri Enti territoriali, nel rispetto degli obblighi previsti dal Sistema Statistico Nazionale.

Per quanto riguarda i rapporti con le Regioni e gli altri Enti locali, continueranno gli interventi lungo i tre filoni già individuati nel corso dell'anno 2002:

1. supporto per la predisposizione, assistenza tecnica e valutazione di programmi di intervento comunitari e regionali;
2. predisposizione di specifici Piani di Sviluppo settoriali finalizzati alla valorizzazione e promozione delle filiere agroalimentari;
3. ricomposizione fondiaria con l'obiettivo primario del ricambio generazionale in agricoltura.

Per quanto riguarda le attività di cui al punto 1, in continuità con quanto realizzato nel 2003, proseguirà l'elaborazione di documenti programmatici comunitari previsti a titolo dell'obiettivo 1 e 2, proponendo misure e linee di intervento specifiche coerenti con il quadro programmatico comunitario e nazionale, compatibili con la normativa in materia di aiuti di Stato. Per talune Regioni, inoltre, l'Istituto fornirà supporto tecnico per le attività di gestione connesse all'attuazione degli strumenti di programmazione negoziata, con particolare riferimento alla verifica della compatibilità delle iniziative con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato. Nel corso del 2004 l'Istituto si proporrà ancora per l'assistenza tecnica, la valutazione ed il monitoraggio dei programmi regionali partecipando ai bandi che le regioni stesse avvieranno.

Riguardo ai Piani di Sviluppo, di cui al punto 2, l'Istituto continuerà con alcune Regioni la progettazione e la realizzazione di piani settoriali finalizzati allo sviluppo delle imprese agricole.

Per quanto riguarda le attività di cui al punto 3, anche in base al disposto dell'articolo 4 comma 4 della legge n. 441/98 per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura ed alle misure di "Ricomposizione fondiaria" previste dai POR approvati dalla Commissione UE, anche per il 2004 proseguiranno le azioni per la partecipazione dell'ISMEA ai programmi finalizzati alla formazione e/o l'ampliamento di efficienti imprese agricole, ed in particolare di quelle condotte da giovani imprenditori agricoli.

3.4.1 Servizi Informativi

I programmi di attività riguardanti i servizi informativi, anche per l'esercizio 2004, svilupperanno le seguenti azioni:

- supporto all'Amministrazione Pubblica, anche mediante servizi di assistenza tecnica, per la stesura dei piani di sviluppo rurale e di riordino fondiario, nonché dei relativi programmi operativi;
- servizi a favore dell'orientamento al mercato dell'offerta agricola e la costituzione di relazioni di filiera in grado di ottimizzare la competitività, di rendere trasparenti i rapporti, di valorizzare la qualità dei processi e delle produzioni;
- ricerche, studi e attività di monitoraggio finalizzati alla creazione e allo sviluppo di nuovi strumenti e prodotti a supporto delle imprese, anche di tipo assicurativo e finanziario;
- raccolta, elaborazione e diffusione di dati e informazioni relativi al mercato agricolo-alimentare, ivi comprese la pesca e l'acquacoltura, e ai relativi consumi sul piano nazionale e internazionale.

I Servizi Informativi sono finalizzati a fornire:

➤ **alle imprese:**

- un supporto conoscitivo per le scelte imprenditoriali relative alla gestione dei processi produttivi, alla funzione commerciale ed alla costruzione e gestione di rapporti interprofessionali nelle diverse filiere ed alla internazionalizzazione delle loro attività.

alle Amministrazioni:

- un supporto alle decisioni relative ai tempi ed alle modalità di intervento di regolamentazione dei mercati in conformità con la normativa comunitaria;
- un supporto all'introduzione di nuovi strumenti assicurativi e non, per

la riduzione del rischio d'impresa (polizze multirischio, fondi riassicurativi, ecc..).

Tra le attività significative previste per il 2004, rientrano:

- **La prosecuzione delle attività previste nell'Accordo di Programma con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali**, per l'anno 2004; la proposta presentata dall'Ismea prevede la realizzazione delle attività volte alla raccolta, elaborazione e divulgazione adeguata e sistematica di dati e notizie utili ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura. L'Accordo di programma si integra, peraltro, con il "servizio di ricerche e informazioni di mercato", disciplinato dalla convenzione MiPAF – ISMEA 2003-2005, denominata "Agriquote", stipulata in data 11 novembre 2003.
- **La prosecuzione degli adempimenti contrattuali previsti dalla citata convenzione "Agriquote"**, per l'anno 2004;
- **Il rinnovo della convenzione con il MiPAF per il Sistema Informativo del Settore della Pesca**, per il triennio 2003-2005, approvato con **lettera Mipaf prot. 260531 del 13 dicembre 2002**;
- La terza annualità del Piano Agrumi – Misura 7.1.4 – comunicazione e promozione – programma approvato con D.M. 624 del 23/12/2002 per un contributo di Euro 3.225.250 pari al 95% delle spese ammissibili di Euro 3.395.000;
- La gestione del Fondo Riassicurativi Rischi Agricoli, assegnato con D.M. 102061 del 07/11/2002 attualmente in attesa di assegnazione del fondo;
- La prosecuzione dei programmi di gemellaggio con i Paesi PECO.
- attività di pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura – programma approvato con D.M. S/25469 del 29/12/2003 per un contributo di Euro 644.687,00 pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 651.199,00;
- attività di segreteria dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura – programma approvato con D.M. 25386 del 23/12/2003 per un contributo di Euro 91.100,20;
- attività di pubblicizzazione dell'ONILFA - Osservatorio Nazionale per l'Imprenditoria Femminile e il Lavoro in Agricoltura- Attività di promozione e comunicazione – programma approvato con D.M. 21104 del 23/12/2003 per un contributo di Euro 109.416,00 pari al 95% della spesa ammissibile di Euro 115.174,74;
- attività di pubblicizzazione dell'ONILFA - Osservatorio Nazionale per l'Imprenditoria Femminile e il Lavoro in Agricoltura – programma approvato con D.M. S/2098 del 23/12/2003 per un contributo di Euro 250.000 pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 252.525,26;
- piano di lavoro per la realizzazione di progetti pilota sulla

rintracciabilità nelle filiere – programma approvato con D.M. 21415 del 30/12/2002 per un contributo di Euro 2.083.922,80 pari al 95% della spesa ammissibile di Euro 2.193.601,80;

- Assistenza tecnica alle attività dell'Osservatorio delle Politiche Strutturali 2003/2004 – programma approvato con D.M. 5985/st del 18/12/2003 per un contributo di Euro 250.000,00 pari al 95% della spesa ammissibile di Euro 263.158,00;
- Progetto di un Manuale di Buone Pratiche Commerciali per la Filiera Ortofrutticola - programma approvato con D.M. 120520 del 30/12/2003 per un contributo di Euro 100.000,00 pari al 95% della spesa ammissibile di Euro 105.260,00;
- Progetti Pilota sulla Rintracciabilità nelle Filiere: Cereali destinati alla panificazione - programma approvato con D.M. 120519 del 30/12/2003 per un contributo di Euro 900.000,00 pari al 95% della spesa ammissibile di Euro 947.368,40;
- Programma denominato "Formazione dei Funzionari del Mipaf per l'attività di vigilanza dei sistemi di controllo e certificazione nei campi dell'Agricoltura Biologica, prodotti di qualità e certificazione della carni" - programma approvato con D.M. 120522 del 30/12/2003 per un contributo di Euro 250.000,00;
- Organizzazione di un Convegno sul tema "Tutela del Consumatore e Sicurezza Agroalimentare" – Convenzione approvata con D.M. 51740 del 18/02/2004 per un corrispettivo di Euro 60.000,00
- Programma di Comunicazione ed Educazione Alimentare - Attività approvata con D.M. 2190/PR del 29/12/2003 per un contributo di Euro 2.500.000,00 pari al 95% della spesa ammissibile di Euro 2.625.000,00;

Nel corso dell'anno 2004 proseguiranno le attività iniziate nell'anno 2003 e non ancora concluse, con particolare riferimento a tutte le attività pluriennali i cui dispositivi sono pervenuti nel 2003.

3.4.2 *Servizi alle imprese*

In tale ambito rientrano in particolare:

- ✦ i servizi e i supporti informativi finalizzati alla trasparenza del mercato e all'organizzazione della produzione agricola per adattarla all'orientamento del mercato, nonché a favorire la costituzione di relazioni di filiera in grado di ottimizzare la competitività, anche mediante l'introduzione di sistemi di qualità e di gestione ambientale (HACCP,SGA, ISO 14000, ISO 9002, ecc.), nel quadro di eventuali restrizioni alla produzione o limitazioni al sostegno comunitario e nel rispetto delle finalità delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM);
- ✦ i servizi per la promozione e la commercializzazione delle produzioni agroalimentari e l'integrazione della filiera produttiva.

3.4.3 Servizi all'amministrazione pubblica

L'area di intervento sinteticamente consiste nella:

- rilevazione sistematica, mediante la propria rete di "rilevazione e monitoraggio" e di servizi innovativi telematici e informatici, delle fonti, dei dati e delle informazioni relativi ai settori delle analisi strutturali, con-giunturali nonché previsionali, riguardanti la produzione, comprese quelle DOC e DOCG, i mercati e i consumi in Italia e nell'Unione Europea. Il servizio è realizzato grazie a un sistema di rilevazione informativa, relativo tra l'altro a 130 prodotti agro-alimentari, che consente una visione completa sui fenomeni produttivi e di mercato del settore;
- elaborazione e la divulgazione di dati informativi, anche in collaborazione con le altre fonti ufficiali esistenti e operanti nell'ambito del SIAN e del SISTAN, per gli operatori e per quanti svolgono attività di programmazione, monitoraggio e valutazione dell'intervento pubblico.

3.4.4 Riordino Fondiario

In data successiva alla chiusura dell'esercizio 2003, con determinazione del Direttore Generale n. 101 del 15 marzo 2004 sono stati approvati ulteriori 101 interventi, distribuiti interessanti tutto il territorio nazionale, per un importo complessivo di euro 29.185.101,70. Con detta determinazione sono state finanziate tutte le iniziative per le quali è stata conclusa l'istruttoria tecnica sino al 2 dicembre 2003.

In questa area rientrano le attività relative a:

- interventi finanziari diretti alla costituzione di efficienti imprese agricole, in coerenza dell'art. 4 della legge 15 dicembre 1998 n° 441 (legge per l'imprenditoria giovanile in agricoltura) e della normativa comunitaria.
- interventi finanziari diretti al consolidamento e al potenziamento della struttura produttiva delle aziende mediante l'ammodernamento e l'ampliamento delle stesse in conformità della normativa per la formazione della proprietà contadina e all'interno di Piani regionali intesi a favorire il ricambio generazionale e la trasparenza e mobilità del mercato fondiario.
- operazioni di riordino fondiario nell'ambito dei programmi regionali di attuazione del regolamento comunitario per lo sviluppo rurale (miglioramento delle strutture produttive e prepensionamento).
- operazioni di riordino fondiario attraverso la privatizzazione del patrimonio immobiliare pubblico ad utilizzazione agricola.

- ♦ servizi finanziari per il miglioramento delle aziende ai sensi dell'art. 30 della legge del 26 maggio 1965 n° 590 in particolare la prestazione di garanzie fidejussorie nell'ambito del credito agrario agevolato e la concessione di finanziamenti agevolati per l'attuazione di interventi di miglioramento fondiario.

In relazione ai dati operativi riscontrati negli ultimi anni, l'obiettivo del programma di attività 2004 dell'ISMEA è il conseguimento di un valore della produzione pari a Euro 84.873.445 come indicato nel Bilancio di previsione 2004.

3.4.5 Realizzazione e promozione di nuovi strumenti per la gestione del rischio d'impresa

L'Ismea deve strutturare un sistema informativo per l'elaborazione dei Piani annuali di assicurazione e per la produzione delle basi informative certificate (rese e prezzi) finalizzate alla predisposizione di piani assicurativi per polizze multirischio per le principali colture e attività delle imprese agricole (livello dei contributi pubblici, rese assicurabili, standard minimi di coltivazione, modalità e tempi di assicurazione), costruzione e coordinamento del sistema informativo per la gestione delle polizze.

Nel corso del 2004 si dovrà attivare il Fondo di riassicurazione e del sistema di intervento pubblico volto a garantire una riduzione del rischio d'impresa.

Nel corso del 2003, sono state attivate soluzioni istituzionali e commerciali, che consentano di minimizzare l'onerosità delle nuove fonti di finanziamento al fine di perseguire l'obiettivo di intensificare la propria capacità finanziaria. Nel 2004 la messa a regime di tali strumenti, oltre che il ridisegno dei servizi fidejussori, consentirà un maggior grado di indipendenza dalle fonti di finanziamento tradizionali, quali l'autofinanziamento ed il contributo dello Stato per garantire non solo sviluppo delle domande sia di intervento nella ricomposizione della proprietà contadina, sia di miglioramento, ma anche aumentare la capacità dell'Ismea di offrire servizi finanziari più adeguati ed più efficaci alle nuove esigenze delle imprese agricole e agroalimentari.

I RISULTATI DELLA GESTIONE

Al fine di valutare l'andamento della gestione dell'esercizio 2003, si analizzano nei paragrafi successivi, i risultati della gestione economica, della gestione patrimoniale e della gestione finanziaria. Viene sviluppata, inoltre, l'analisi delle risorse umane.

3.5.1 LA GESTIONE ECONOMICA

Il consuntivo dell'esercizio 2003, che riassume i risultati del 17° anno di attività dell'ISMEA, si è chiuso con un utile dopo le imposte di Euro 16.402.523, dopo avere effettuato un valore della produzione di Euro 115.801.626, proventi finanziari netti, pari a Euro 30.596.991, ammortamenti per Euro 752.065 e accantonamenti per Euro 20.745.588 oltre ad imposte e tasse per Euro 640.856.

Tenuto conto della differenza tra l'entità del valore della produzione dei singoli Sezionali e dell'attività effettivamente svolta per la relativa gestione, si è ritenuto di imputare i costi comuni (funzionamento organi sociali, consulenti, ecc.) nelle seguenti percentuali: 10% al Sezionale Servizi Informativi e 90% al Sezionale Riordino Fondiario.

Il costante miglioramento del risultato operativo lordo, registrato nell'ultimo triennio, evidenzia le condizioni di stabilità e miglioramento svolte dall'Istituto. Di seguito si evidenziano le variazioni triennali:

- 12.1% del 2002 rispetto al 2001;
- 1,7% del 2003 rispetto al 2002;
- 13.63% complessivo del 2003 rispetto al 2001.

La gestione economico-finanziario-patrimoniale sviluppata nell'ultimo triennio ha reso strutturale le condizioni di equilibrio e produce un margine positivo in funzione delle seguenti variabili:

- ♦ i **ricavi diretti** dell'attività complessivamente svolta. Questi sono separatamente identificabili in primo luogo nei ricavi conseguenti alle operazioni di assegnazione dei terreni, nonché dai ricavi che derivano dall'attività dei servizi informativi;
- ♦ i **costi operativi** relativi al funzionamento della struttura organizzativa e quindi tipicamente riconducibili agli oneri di personale, alle spese amministrative e agli ammortamenti;
- ♦ gli **oneri tributari**, che incidono sui risultati lordi della gestione in funzione delle aliquote fiscali stabilite per legge.

Come evidenziato nella Tavola di analisi dei risultati reddituali:

- ♦ il **valore della produzione totale** registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 20.289.114 (17.5%), passando da Euro 95.512.512 del 2002 ad Euro 115.801.626 dell'esercizio 2003;

- ♦ **i consumi di materie e acquisti di servizi esterni**, scevri dalle variazioni delle rimanenze e delle materie prime, sussidiarie e di consumo (Euro 2.633.526 nel 2003 contro Euro 9.884.321 nel 2002) registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 17.114.064 (19.9%), passando da Euro 85.891.927 del 2002 a Euro 103.005.991 dell'esercizio 2003.

In particolare comprendono:

- *costi per oneri diversi di gestione* (costi fissi di gestione), detti costi ammontano per l'esercizio 2003 a Euro 2.409.917;
- *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2003 a Euro 947.808;
- *costi per servizi*, detti costi ammontano per l'esercizio 2003 a Euro 99.648.266.

Inoltre, tra i costi della produzione trovano collocazione:

- *i costi per l'acquisto di materiali di consumo* ammontano per l'esercizio 2003 a Euro 165.417;
- *le variazioni delle rimanenze* ammontano a Euro -2.798.943 e comprendono per la gran parte il valore dei terreni che sono rientrati nella disponibilità dell'Ente;
- *il valore aggiunto*, che rappresenta la differenza fra il valore della produzione e i consumi di materie e acquisti di servizi esterni, passa da Euro 19.504.906 nel 2002 a Euro 15.429.160. Nonostante il notevole incremento del valore della produzione, il dato risente anche della minore variazione del valore di retrocessione dei terreni. In termini percentuali, l'incidenza del valore aggiunto sul valore della produzione passa dal 20.4% al 13.3%.
- *il costo del lavoro* è pari a Euro 10.025.023 rispetto a Euro 9.107.409 dell'esercizio 2002. Per l'analisi di tale voce ed il raffronto con l'esercizio precedente si rimanda allo specifico paragrafo "Risorse Umane".
- *il margine operativo lordo*, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto, è positivo per Euro 5.404.138 (contro Euro 10.397.497 del 2002). Anche il M.O.L. risente della minore variazione del valore di retrocessione dei terreni e deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio (consumi di materie e acquisti di servizi esterni e costo del lavoro), esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti.
- *il risultato operativo*, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, registra un valore di Euro - 16.156.680 ed è migliore rispetto a quello dell'esercizio precedente che era pari a Euro -16.438.203. Tale risultato è determinato, come esposto precedentemente, dalla

scelta di istituire i *"Fondi di accantonamento per rischi"*, pari a Euro 20.745.588, nonché dall'appostazione degli interessi sulle rate dei piani di ammortamento non sulla voce "ricavi", ma sulla voce "proventi e oneri finanziari". In rapporto al 2002, il risultato operativo migliora di circa il 1,7%.

- *i proventi finanziari netti della gestione* ammontano a Euro 30.596.991, risultano pari al 26,4% del valore della produzione e si riferiscono agli interessi sulle rate dei piani di ammortamento relativamente agli interventi di riordino fondiario. Ciò chiarisce il dato negativo del risultato operativo che viene così, di fatto, compensato.
- *Il risultato dell'esercizio prima delle imposte registra* un utile di Euro 17.043.379
- *Il risultato dell'esercizio, infine, dopo le imposte, è pari a Euro 16.402.523, a fronte di un utile di Euro 15.564.874 per l'esercizio 2002.*

L'andamento della gestione economica è rappresentato dalla tabella alla pagina seguente:

La Gestione Economica: analisi dei risultati reddituali

VOCI DI CONTO ECONOMICO	sez esa Esercizio 2003	sez toscana Esercizio 2003	Interv. R.F. Esercizio 2003	sez A.F. Esercizio 2003	Totale Attrib. R.F. 2003	Serv. Inf. Esercizio 2003	Consuntivo Esercizio 2003	sez esa Esercizio 2002	sez toscana Esercizio 2002	Interv. R.F. Esercizio 2002	Totale Attrib. R.F. 2002	Serv. Inf. Esercizio 2002	Consuntivo Esercizio 2002
A - VALORE DELLA PRODUZIONE													
1.1 Ricavi delle prestazioni di servizi per di attività gestione assegnatari	695.607	787.026	88.465.584		89.948.217		89.948.217	754.061	2.850.032	68.013.477	71.617.570		71.617.570
1.2 Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati dal Ministero delle Risorse Agricole, Forestali e Alimentari							0						0
1.1. Programmi di attività iniziati prima dell'anno 2003:							0						0
* servizi terminati						16.181.601	16.181.601					12.084.023	12.084.023
* variazione dei servizi in corso di lavorazione						(527.808)	(527.808)					2.647.833	2.647.833
1* Totale	695.607	787.026	88.465.584	0	89.948.217	15.653.793	105.602.010	754.061	2.850.032	68.013.477	71.617.570	14.731.856	86.349.426
1.2. Programmi di attività iniziati nell'anno 2003:													
* servizi terminati						1.162.458	1.162.458					897.270	897.270
* variazione dei servizi in corso di lavorazione						4.580.873	4.580.873	0	0			6.494.463	6.494.463
2* Totale	0	0	0	0		5.743.331	5.743.331	0	0	0		7.391.733	7.391.733
Totale 1*+2*	695.607	787.026	88.465.584	0	89.948.217	21.397.125	111.345.342	754.061	2.850.032	68.013.477	71.617.570	22.123.589	93.741.159
2. Ricavi delle prestazioni di servizi per programmi di attività finanziati da altri Enti pubblici e privati													
* servizi terminati	0	0		0		2.078.370	2.078.370	0	0			425.864	425.864
* variazione dei servizi in corso di lavorazione	0	0		0		92.534	92.534	0	0			721.946	721.946
Totale 3	0	0	0	0	0	2.170.904	2.170.904	0	0	0		1.147.810	1.147.810
3. Altri ricavi e proventi:													
* ricavi diversi		(1)	2.091.784		2.091.783	193.596	2.285.379			520.814	520.814	102.729	623.543
* contributi in conto esercizio													
Totale Valore della Produzione	695.607	787.025	90.557.368	0	92.040.000	23.761.625	115.801.625	754.061	2.850.032	68.534.291	72.138.384	23.374.128	95.512.512
B - CONSUMI DI MATERIE E ACQUISTI DI SERVIZI ESTERNI													
1. Per acquisti di materiale di consumo			(2.810.140)		(2.810.140)	176.614	(2.633.526)			(10.032.905)	(10.032.905)	148.584	(9.884.321)
2. Per servizi:													
* spese per l'acquisizione delle informazioni						8.591.878	6.591.878					5.936.399	5.936.399
* spese per l'acquisizione dei servizi di informatica						384.300	384.300					562.220	562.220
* spese per la diffusione delle informazioni						2.374.681	2.374.681					6.278.984	6.278.984
* spese per la valorizzazione delle attività						6.477.684	6.477.684					2.227.644	2.227.644
* spese per altri servizi						0	0					0	0
* spese per gestione mutui		758.799	81.357.823		82.116.622		82.116.622		2.746.469	64.576.007	67.322.478		67.322.478
* altri servizi di riordino fondiario		5.760	1.897.341		1.703.101		1.703.101		151	764.860	765.011		765.011
3. Per godimento di beni di terzi			589.252		589.252	358.556	947.808			523.587	523.587	369.817	893.404
4. Per oneri diversi e gestione			1.697.932		1.697.932	711.985	2.409.917			1.026.492	1.026.492	879.297	1.905.789
Totale consumi di materie e acquisti di servizi esterni	0	764.559	82.532.208	0	83.296.767	17.075.698	100.372.465	0	2.746.620	56.858.041	59.604.661	16.402.945	76.007.606
C - VALORE AGGIUNTO (A-B)	695.607	22.466	8.025.160	0	8.743.233	6.685.927	15.429.160	754.061	103.412	11.676.250	12.533.723	6.971.183	19.504.906
(-) Costo del lavoro	0	(3.224)	(4.509.850)	0	(4.513.074)	(5.511.948)	(10.025.022)		(12.101)	(2.804.573)	(2.816.674)	(6.290.735)	(9.107.409)
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	695.607	19.242	3.515.310	0	4.230.159	1.173.979	5.404.138	754.061	91.311	8.871.677	9.717.049	680.448	10.397.497
(-) Ammortamenti	0	(647)	(186.121)	0	(186.768)	(585.297)	(752.065)		(647)	(194.646)	(195.293)	(419.863)	(615.156)
(-) Accantonamenti	(550.703)	(108.712)	(19.816.245)		(20.575.660)	(189.928)	(20.745.588)	(622.700)	(85.842)	(25.450.860)	(26.159.402)	(61.142)	(26.220.544)
(-) Svalutazioni	0					(63.165)	(63.165)						
E - RISULTATO OPERATIVO	144.904	(90.117)	(16.587.056)	0	(16.532.269)	375.589	(16.156.680)	131.361	4.822	(16.773.829)	(16.637.646)	199.443	(16.438.203)
(-) Proventi (oneri) finanziari netti	6.976	99.658	30.386.410	32.170	30.525.214	71.776	30.596.990	(40)	50.918	31.255.463	31.308.341	2.536	31.308.877
(-) Proventi (oneri) straordinari netti	720.402	(3.759)	1.892.039		2.608.882	(5.613)	2.603.069	9.039	0	1.021.619	1.030.658	36.322	1.066.980
F - UTILE D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	872.282	5.782	15.691.393	32.170	16.601.627	441.752	17.043.379	140.360	55.740	15.503.253	15.699.353	238.301	15.937.654
Imposte sul reddito d'esercizio		198	221.785		221.983	418.873	640.856		710	160.137	160.847	211.934	372.781
G - UTILE D'ESERCIZIO	872.282	5.584	15.469.608	32.170	16.379.644	22.879	16.402.523	140.360	55.030	15.343.116	15.538.506	26.367	15.564.873

Per una più analitica valutazione dei risultati della gestione economica, si esaminano i risultati degli specifici sezionali.

3.5.1.1 *Gestione Sezionale Servizi Informativi*

La gestione dell'esercizio 2003 si chiude con utile di Euro 22.879, dopo avere effettuato ammortamenti per Euro 565.297, accantonamenti per Euro 169.928, imposte d'esercizio per Euro 418.873 e conseguito proventi e oneri finanziari netti per Euro 71.776.

Come risulta dalla Tavola di analisi dei risultati reddituali:

- ◆ il **valore della produzione totale** passa da Euro 23.374.128 del 2002 a Euro 23.761.625 dell'anno 2003;
- ◆ i **consumi di materie e acquisti di servizi esterni** presentano un incremento, passando da Euro 16.402.945 nel 2002 ad Euro 17.075.698 e comprendono:
 - *costi per oneri diversi di gestione* (costi fissi di gestione), detti costi ammontano per l'esercizio 2003 a Euro 711.985 a fronte di Euro 879.297 del 2002, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 167.312;
 - *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2003 a Euro 358.556. Rispetto all'esercizio precedente registrano un decremento di Euro 11.261.
 - *costi per servizi*, detti costi ammontano per l'esercizio 2003 a Euro 15.828.543. Rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento di Euro 823.297
 - *costi per l'acquisto di materiali di consumo*, detti costi ammontano per l'esercizio 2003 a Euro 176.614 a fronte di Euro 148.584 dell'anno 2002. Rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento di Euro 28.030. Detto incremento è determinato da costi afferenti a programmi di attività.
- ◆ il **valore aggiunto**, passa da Euro 6.971.183 nel 2002 a Euro 6.685.927 del 2003.
- ◆ il **costo del lavoro** è pari a Euro 5.511.948; rispetto all'anno 2002 si riduce di Euro 778.787.
- ◆ il **marginale operativo lordo**, che rappresenta il saldo della gestione dell'attività ordinaria dell'Istituto relativamente al sezionale in considerazione, è positivo per Euro 1.173.979 (contro Euro 680.448 del 2002), ed è pari al 4.9% del valore della produzione. Il M.O.L. deriva dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della gestione caratteristica di competenza dell'esercizio, esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti;
- ◆ il **risultato operativo**, determinato dopo avere detratto dal M.O.L. gli

accantonamenti e gli ammortamenti dell'esercizio, è il valore che meglio evidenzia l'andamento della gestione economica del sezionale di cui trattasi. Il valore è positivo per Euro 375.589 (contro un valore dell'esercizio precedente di Euro 199.443);

- ♦ **i proventi finanziari netti** della gestione ammontano a Euro 71.776 (contro Euro 2.536) e risultano pari allo 0,3% del valore della produzione (0,01% nel 2002);
- ♦ **il risultato dell'esercizio prima delle imposte** registra un utile di Euro 441.752 (Euro 238.301 nel 2002);
- ♦ **il risultato dell'esercizio**, ammonta a Euro 22.879 a fronte di Euro 26.367 dell'anno precedente.

3.5.1.2 Gestione dei Sezionali Interventi riordino Fondiario, Titolo II legge 590/65), Regione Toscana e Fondo ex-articolo 52, comma 21, Legge 28 dicembre 2001 n.° 448

La gestione dell'esercizio 2003 si chiude con un utile dopo le imposte di Euro 16.379.644, dopo avere effettuato ammortamenti per Euro 186.768, accantonamenti per Euro 20.575.660, nonché ottenuto proventi finanziari netti per Euro 30.525.215.

Come risulta dalla Tavola di analisi dei risultati reddituali:

- ♦ **Il valore della produzione totale** registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 19.901.617, passando da Euro 72.138.384 del 2002 a Euro 92.040.001 dell'anno 2003 (+ 21,62%);
- ♦ **i consumi di materie e acquisti di servizi esterni** presentano un incremento, passando da Euro 59.604.661 nel 2002 ad Euro 83.296.767 (dati al netto delle variazioni delle rimanenze) e comprendono:
 - *costi per oneri diversi di gestione (costi fissi di gestione)*, detti costi ammontano, per l'esercizio 2003, a Euro 1.697.932. A confronto con l'esercizio 2002 si registra un incremento dei costi pari a Euro 671.440.
 - *costi per il godimento beni di terzi*, detti costi ammontano nell'esercizio 2003 a Euro 589.252; nell'esercizio 2002 tali costi ammontavano a Euro 523.587.
 - *costi per servizi*, detti costi ammontano per l'esercizio 2003 a Euro 83.819.723, a fronte di Euro 67.593.877 dell'esercizio 2002.
- ♦ **il valore aggiunto**, risulta pari a Euro 8.743.234 nel 2003. Rispetto all'esercizio 2002 risulta diminuito di Euro 3.790.489. Come detto, il dato è influenzato dalla diminuzione della variazione delle rimanenze per effetto dei terreni retrocessi.
- ♦ **il costo del lavoro** è pari a Euro 4.513.075 a fronte di Euro 2.816.674 del 2002. Come detto, per l'analisi di tale voce ed il raffronto con l'esercizio precedente si rimanda allo specifico paragrafo "Risorse Umane".